



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
88900 CROTONE (KR) - Via Giovanni Paolo II, 330 - C.F. 91021520795 - C.M. KRIC81100B
Tel. Fax 0962/26293 email: kric81100b@istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Art. 1
Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:
• Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
• Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
• Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
• Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
• Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
• Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
• Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3
Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su apposito modulo (**modello A**), da consegnare in segreteria possibilmente entro il 30 novembre, con indicazione approssimativa del periodo e del numero di partecipanti.
Per le uscite effettuate a mezzo scuolabus, le richieste potranno essere presentate in segreteria anche dopo il 30 novembre ma obbligatoriamente 20 giorni prima della data prevista per l'uscita.
Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, dieci giorni prima della partenza, consegneranno ai genitori, per tramite gli alunni partecipanti una comunicazione con l'itinerario definitivo del viaggio.

Art. 4
Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti e assicurati presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti; sarà il Consiglio di classe (a maggioranza) a decidere sul numero minimo di alunni ammissibile proprio per non penalizzare gli alunni meritevoli che esprimono la volontà e il desiderio di aderire ai viaggi programmati. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivoper le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nellastessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la ***responsabilità genitoriale***.
Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.
Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. La regola è che non possono partecipare gli alunni che sono stati sospesi dalle lezioni o che hanno fatto registrare reiterate note disciplinari su comportamenti gravi e dei quali siano stati, tempestivamente, informati i genitori tramite convocazione scritta o orale.

Art. 5
Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:
– Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico;
– Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; si deroga da questo principio per la partecipazione eventuale a campi scuola che prevedano anche più pernottamenti.
– Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

– Le classi II della secondaria di I grado potranno effettuare viaggi d'istruzione per un massimo di 2 giorni con 1 pernottamento.
– Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni fino ad un massimo di 4 con 2-3 pernottamenti, tenendo conto soprattutto dei costi a carco delle famiglie.

Si deroga a quest'ultimo criterio, nel caso gli alunni delle terze non dovessero raggiungere il numero minimo per effettuare il viaggio (dovendo, in tale circostanza pesare in maniera esagerata sulle famiglie le somme da coprire per le spese fisse del viaggio -costo del pullman per es. ecc.-). In questa evenienza, la partecipazione sarà allargata agli alunni meritevoli delle seconde fino al raggiungimento del numero bastante.

Tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione programmate dovranno essere realizzate entro il mese di aprile. Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati o alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali) o alla discrezionalità del Dirigente valutate le motivazioni addotte dal consiglio di classe. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, partecipazione giochi sportivi studenteschi ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Si precisa pure che ogni classe potrà effettuare massimo 3 uscite nel corso dell'anno anche distribuite tra i due quadrimestri.

Art. 6
Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche undocente esterno al consiglio di classe.
Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.
La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità. I docenti non potranno inoltre partecipare, nel medesimo anno scolastico, a più di n. 2 viaggi d'istruzione. E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

Art. 7
Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o il Dirigente o un suo delegato funge

da capo-comitiva. Il capo-comitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario.

Art. 8

Compiti del Docente Responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, individuato all'interno del Consiglio di Classe/Interclasse.

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata al Docente Responsabile nominato dal Consiglio di Classe/Interclasse.
Detta Figura si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabile.
Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio d'istruzione programmati, il Responsabile deve:
• compilare e consegnare al Dirigente Scolastico, il modulo relativo ai dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione da effettuare **(modello A)** e il modulo relativo alla Dichiarazione d'impegno (modello B)
• entro 20 giorni dalla partenza compilare l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuire agli alunni le autorizzazioni **(modello C)** da far firmare ai genitori e, successivamente, raccogliere le stesse insieme ad eventuali ricevute di versamento delle somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere;
• al rientro del viaggio, compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione **(modello D)** riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Ogni docente Responsabile per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte del proprio Consiglio di Classe/Interclasse ed invia il tutto all'A.A. deputata per l'area alunni che elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto prima di essere inserito nel POF.

Il Docente Responsabile:

- fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.;
- raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- riceve in consegna i documenti relativi all'uscita;
- provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti **(modello D)**.

Il Dirigente Scolastico e l'A.A. area Alunni verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi del D.I. 28 agosto 2018, n. 129. Per ogni meta saranno richiesti almeno n. 3 (tre) preventivi.
Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti. Si terrà, comunque conto per l'aggiudicazione (secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo), in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie oltre che dei costi, anche della qualità dell'albergo (dove previsto), dei pasti, del numero di gratuità e di altre agevolazioni.

Art. 9

Regole di comportamento durante il viaggio

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità. I docenti accompagnatori, a

loro volta, assicureranno la scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti glialunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio. Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

1. Alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti iragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.
2. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.
3. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
4. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.
Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Procedure Fase Organizzativa

E' necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia.

In viaggio

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:
a) Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc.);
b) Assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;
c) Richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio;
d) Assicurarsi della presenza a bordo di due autisti se la distanza da percorrere superi i 400 km.

In albergo

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:
a) Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
b) Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
c) Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

Indicazioni per gli studenti

Gli alunni devono aver cura di:

- Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- Indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.
- Avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma;
- Essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria.

Indicazioni per i docenti
E' compito del docente organizzatore fornire agli alunni:

- Istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio Il materiale necessario per non perdersi (telefono, piantine, luoghi di ritrovo);
- Informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare;
- Verificare la Polizza Assicurativa per ogni singolo alunno e condividere con gli stessi cosa prevede la polizza al di fuori dei locali scolastici.

E' compito dei docenti accompagnatori controllare:

- Che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- Che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- Che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

Art. 10
Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.
Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in due o tre rate (a seconda dell'ammontare dell'importo totale; verrà richiesto un anticipo del 30% della quota prevista complessiva del viaggio.
Tanto l'anticipo, quanto le somme successive verranno versati tramite conto corrente comunicato dalla Scuola.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite conto corrente postale/bancario intestato alla Scuola, in unica soluzione.

Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le ricevute dei versamenti, insieme alle autorizzazioni dei genitori e consegnarle all'A.A. Area Alunni, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.
La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.
Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.
Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contatto con l'Agenzia comportano il pagamento a saldo, a carico delle stesse famiglie rinunciatarie, delle quote previste. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Art. 11
Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma a inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative. Possibilmente entro il mese di novembre ogni Consiglio di classe dovrà far pervenire agli organi competenti ciò che è stato programmato in fatto di viaggi e uscite.
Il Docente Responsabile monitora le diverse fasi della programmazione, coordinando la

realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.
Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.
Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 12
Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 13
Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi della:

- C.M. n. 291 – 14/10/1992;
- D.lgs n. 111 – 17/03/1995;
- C.M. n. 623 – 02/10/1996;
- C.M. n. 181 – 17/03/1997;
- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999
- Nota prot. n. 2209 del 11-04-2012 (Viaggi di istruzione e visite guidate) Direttore Generale Carmela Palumbo.

e dei seguenti atti normativi:

- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche";
- Dlgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- C C N L 2 0 0 7.

Art. 14
Validità

Il presente Regolamento, **approvato dal Consiglio di Istituto del 29 settembre 2025 con Delibera n.8**, è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte dell'Organo collegiale preposto.